

Dr Thomas Chaize
Analisi Strategia Risorse
www.dani2989.com

Il rapporto oro e argento : prezzo, produzione e riserve.

Mailing n°3-16

16.10.2004



Dr Thomas Chaize
Energy & Mining



Newsletter

www.dani2989.com

Dr Thomas Chaize

Site : www.dani2989.com

contatto & Mailing gratuita :

<http://www.dani2989.com/ mailing%20list/ mailinglistit.htm>

Ecco il secondo articolo sul tema del rapporto oro e argento. Permette di misurare la relazione tra l'oro ed argento secondo metodi diversi. Dopo un approccio storico sul rapporto al 16 secolo ed un raffronto della produzione del argento con il rame, piombo, cobalto, zinco, nichel, quest'articolo ha un approccio molto più concreto. La prima parte spiega ai principianti ciò che è il rapporto oro e argento. La seconda parte dà vari tipi di rapporto e l'ultima parte è un'interpretazione possibile di questi rapporti. L'argomento di questa serie di articoli è di trovare la buona relazione tra l'oro ed il argento, poiché la relazione attuale di 60 è un'anomalia temporanea del mercato. Questo è molto interessante per investitori poiché l'oro è in un mercato rialzista a lungo termine e che il argento segue di solito l'oro nel suo aumento. Deve del resto recuperare il suo ritardo sull'oro.

Spiegazione del rapporto oro / argento

- Ecco alcune spiegazioni sul rapporto prezzo oro e argento.

Ad esempio, con un'oncia d'oro a 400 dollari ed un'oncia di argento 6.5 dollari:
 $400/6.5 = 61$

Il rapporto è di 61 ciò che vuole dire che l'oro è 61 volte più costoso del argento, o che si hanno 61 chilogrammi di argento per un chilogrammo d'oro.

- Alcuni esempi:

Per un rapporto di 60 con un'oncia d'oro a 400\$, ciò dà un'oncia di argento a 6.6\$.

Per un rapporto di 30 con un'oncia d'oro a 400\$, ciò dà un'oncia di argento a 13.3\$.

Per un rapporto di 15 con un'oncia d'oro a 400\$, ciò dà un'oncia di argento a 26\$.

Per un rapporto di 7 con un'oncia d'oro a 400\$ ciò dà un'oncia di argento a 57\$.

Per un rapporto di 60 con un'oncia d'oro a 600\$, ciò dà un'oncia di argento a 10\$.

Per un rapporto di 30 con un'oncia d'oro a 600\$, ciò dà un'oncia di argento a 20\$.

Per un rapporto di 15 con un'oncia d'oro a 600\$, ciò dà un'oncia di argento a 40\$

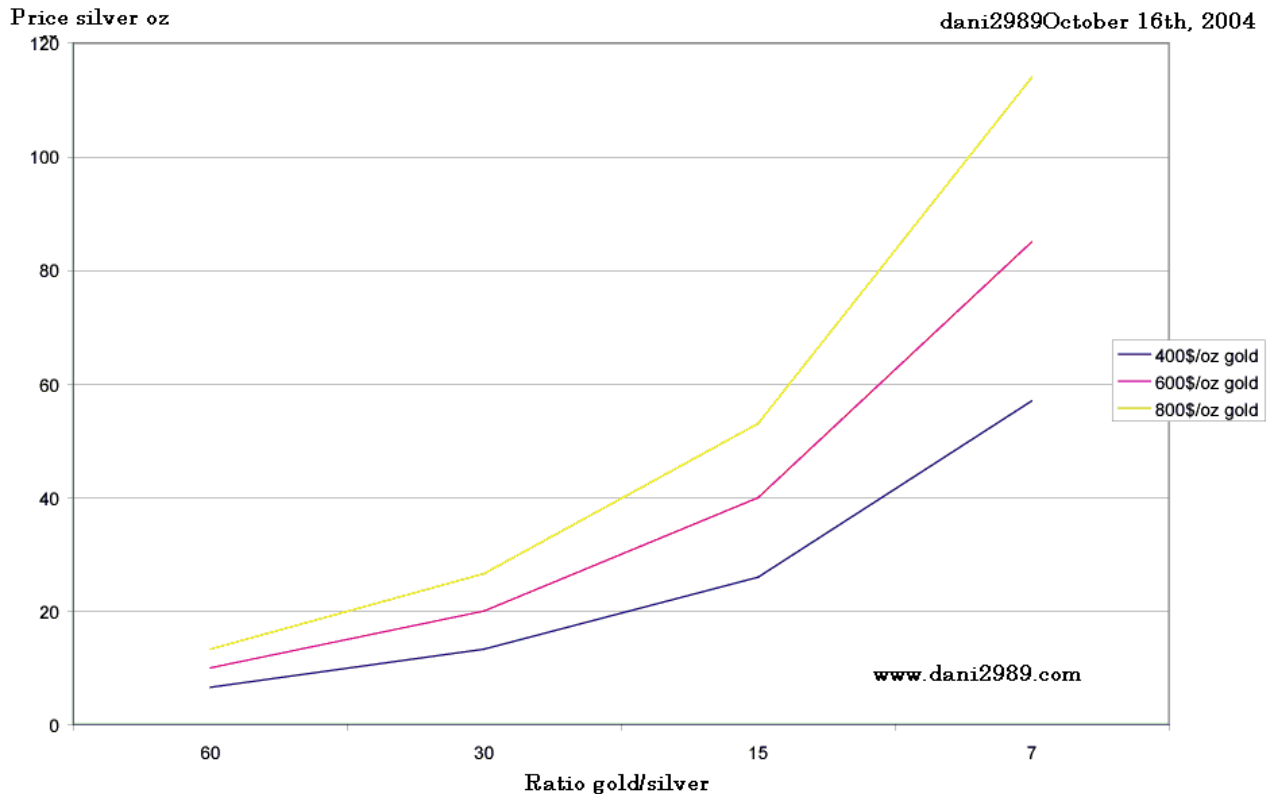
Per un rapporto di 7 con un'oncia d'oro a 600\$, ciò dà un'oncia di argento a 85\$.

Per un rapporto di 60 con un'oncia d'oro a 800\$, ciò dà un'oncia di argento a 13.3\$.

Per un rapporto di 30 con un'oncia d'oro a 800\$, ciò dà un'oncia di argento a 26.6\$.

Per un rapporto di 15 con un'oncia d'oro a 800\$, ciò dà un'oncia di argento a 53.3\$

Per un rapporto di 7 con un'oncia d'oro a 800\$, ciò dà un'oncia di argento ad 114.2\$.



- Questa relazione è evoluta nel tempo con più sù sopra 90 nel 1940, quindi nel 1991; ed di più sotto al di sotto di 20 nel 1920 ed in 1969. Questo stesso rapporto era di 15 per due cento anni, da 1680 a 1870 e di 10 all'inizio del 16 secolo.

Ratio

- Il rapporto riserva in scantinato (cifre 2000).
Ci sono 77.000 tonnellate di riserve auree in terra.
Ci sono 420.000 tonnellate di riserve di argento in terra.

$$420.000 \text{ tonnellata} / 77.000 \text{ tuonano} = 5.45$$

Il rapporto delle riserve disponibili in scantinato è di 5.45, questo significa che l'oro è 5.45 volte più raro del argento.

- Il rapporto produzione (2002).
La produzione di argento è di 20.000 tonnellate nel 2002.
La produzione d'oro è di 2.550 tonnellate nel 2002.

$$20.000 / 2550 = 7.84$$

Il rapporto della produzione nel 2002 è di 7.84, questo significa che il argento è prodotto 7.84 volte tanto dell'oro.

- L'oro e argento già prodotto.

È molto difficile conoscere la quantità totale di argento che è stata prodotta dall'inizio dello sfruttamento umano. Ho dunque utilizzato il totale della produzione d'oro e di argento dal 1900 al 2003.

Silver produzione 1900-2003: 929.312 tonnellate

Gold produzione 1900-2003: 121.546 tonnellate

$$929.312 / 121.546 = 7.64$$

Il rapporto ma e argento prodotto dal 1900 al 2003 è di 7.64, questa cifra è molto vicina al rapporto di produzione del 2002, ed indica una certa costanza nella relazione della produzione or/argent da un secolo (in alcuni tipi ciò ritorna a fare una media del rapporto di produzione annuale sul secolo).

- costi di produzione.

I costi di produzione per il argento sono dei 5\$ l'oncia e di 300\$ l'oncia per l'oro.

$$300 / 5 = 60$$

Il rapporto tra il costo di produzione del argento e dell'oro è di 60. Il costo di produzione di 5 dollari per il argento e 300 dollari per l'oro è cifre arrotondate (sono interessato da qualsiasi informazione su questo tema dei costi di produzione dell'oro ed il argento su scala mondiale o locale, grazie in anticipo).

Se si riassume:

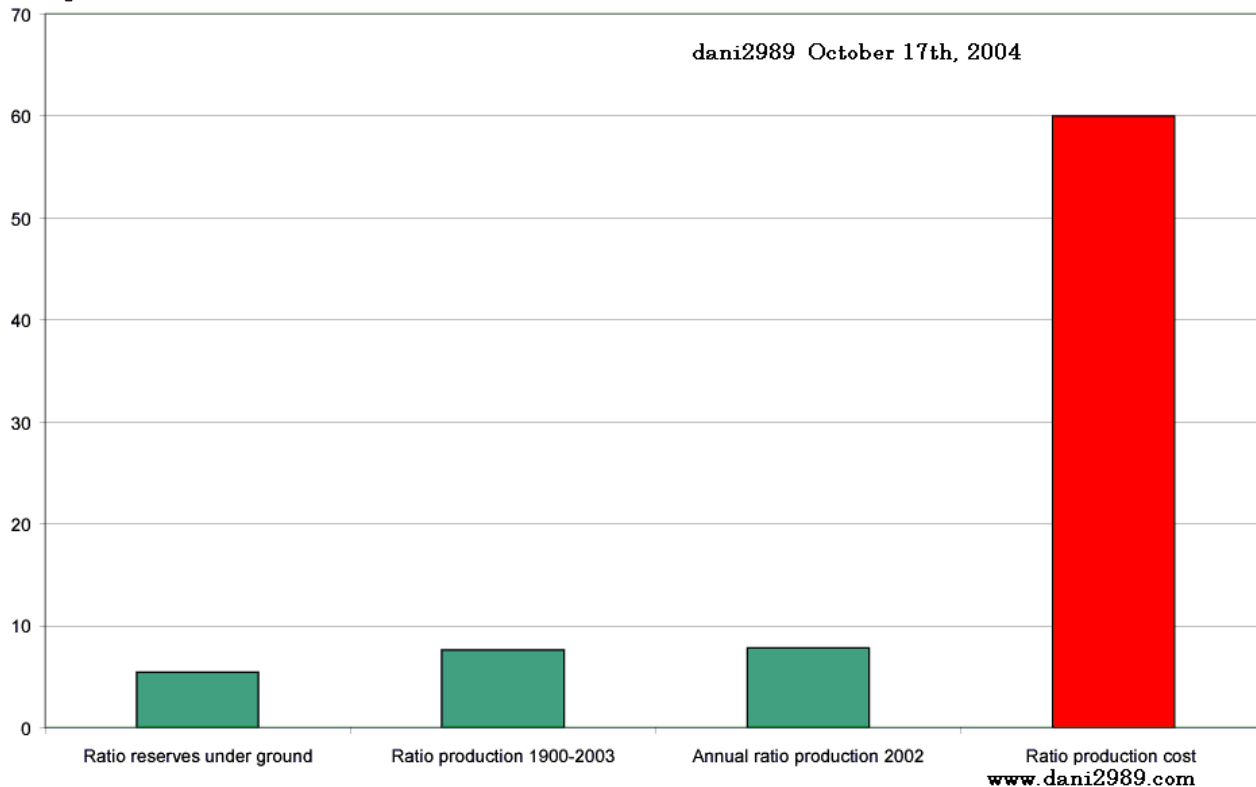
Rapporto produzione annuale: 7.84

Rapporto riserva in scantinato: 5.45

Rapporto produzione 1900-2003: 7.64

Rapporto costo di produzione: 60

Ratio gold/silver



Prospettiva

- Le pressioni esterne che si sono prodotte da venti anni sui prezzi dell'oro e del argento hanno spinto i prezzi al di sotto dei loro costi di produzione. Essendo i prezzi di produzione del argento molto deboli che quelli dell'oro, il argento proporzionalmente ha dunque abbassato. Prima della fine del bimétallisme, alla fine del 16 secolo, il argento era considerato come uguale dell'oro, per questo periodo il rapporto tra l'oro ed il argento è evoluto tra 5 e 15. Questa cifra è vicina al rapporto di penuria tra l'oro ed il argento, ad esempio oggi le riserve di argento in terra sono 5.4 volte più importanti di ciò esse dell'oro. Il prezzo del argento ha dunque un grande ritardo a riconquistare su quello dell'oro. L'oro è del resto tra una fase d'aumento a lunghissimo termine.

- Il prezzo del argento soprattutto è dunque determinato dal suo costo di produzione e non dalla sua penuria. Il rapporto attuale è più vicino alla zona del 60 che di 7. Quest'equilibrio tra l'oro ed il argento sarà stabile fino a che ci sia un problema sulle riserve di argento, a quel momento il rapporto si riadatterà violentemente.

Quest'equilibrio sarà rotto quando i primi problemi sul rinnovo delle riserve avranno luogo, in riassunto quando il picco di produzione sarà raggiunto.

Ci sono due scuole che si oppongono:

- Gli ottimisti pensano che le materie prima siano inesauribili. Per loro, la presa in considerazione dell'esaurimento delle materie 1a rimette in discussione il paradigma della crescita perpetua, Graal santo dell'economia moderna. Pensano che il miglioramento delle tecniche di produzione e di ricerche basti soltanto ad aumentare le riserve ad *vitae æternam*. Questa corrente di pensiero è più importante con il suo numero e la sua influenza. Per questo gruppo, le materie prime in senso largo sono senza interesse e disprezzate, questo resta ancora più vero per le reliquie barbare, che sono l'oro ed il argento, a causa del loro ruolo monetario scorso.

- I pessimisti pensano che il picco di produzione sia molto vicino e quindi il fattore penuria riprenderà la cima dopo secoli di hibernation. Se appartenete a questa categoria, che essete un investitore che contrasta, voi ecco infine felici, poiché esete nel senso contrario dei grandi mass media, ambienti finanziari ed universitari, un vero salmone a contro corrente.

In conclusione, il rapporto attuale sembra indotto dai costi di produzione, non dalla penuria. Il rapporto di 60 tra l'oro ed il argento cadrà con la comparsa del picco di produzione. Allora il rapporto oro e argento si dirigeranno verso un rapporto di 7. Se domani, trovo un grande diamante nel mio giardino (purtroppo molto improbabile), cosa che ne determinerà il prezzo, è la sua penuria e non il suo costo di produzione che è di zero. Il argento è prodotto con costi ridotti a causa della sua ripartizione geologica. Non è venduto in funzione della sua penuria, ma della sua disponibilità, questo non può essere eterno.

È difficile sapere a quale momento l'oscillazione avrà luogo, ma è facile indovinare che ciò trascinerà un'onda gherlino senza precedenti sul settore del argento, quest'onda, tale un Tsunami, porterà via ad altezze impensabili tutto e questo si riferisce in senso stretto o largo al argento. I cambiamenti strutturali del settore renderanno quest'aumento duraturo contrariamente in aumento degli anni 1980.

Ma attenzione, appartengo alla seconda categoria, quella dei pessimisti. Ma se avete letto tutte queste linee, è certamente che anche appartenete a questa categoria.

Dott. Thomas Chaize

Quest'analisi è soltanto disponibile ai membri della mailing gratuito della web site :

www.dani2989.com

Per iscriverli sulla spedizione list gratuito :

<http://www.dani2989.com/mailling%20list/maillinglistit.htm>

(potete fermare in qualsiasi momento mia spedizione con una semplice posta elettronica allo stesso indirizzo)

Dr Thomas Chaize
Energy & Mining



Newsletter
www.dani2989.com